



Codice Etico del Gruppo

Allegato I

al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del
Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, adottato dal
Consiglio di Amministrazione di SMEG S.p.A. in data 27 marzo 2009

INDICE

1. PRINCIPI GENERALI	3
1.1 NATURA DEL CODICE ETICO	3
1.2 OBIETTIVI DEL CODICE ETICO	3
1.3 DESTINATARI DEL CODICE ETICO	4
2. SCOPO E MISSIONE DI SMEG	4
3. VALORI RILEVANTI PER SMEG	5
3.1 INTEGRITÀ	5
3.2 FIDUCIA.....	5
3.3 TRASPARENZA	5
3.4 CONDIVISIONE	5
3.5 LAVORO DI GRUPPO.....	5
3.6 TRASPARENZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE	5
3.7 RESPONSABILITÀ VERSO LA COLLETTIVITÀ.....	5
3.8 POLITICA NEI CONFRONTI DEL PERSONALE	6
3.9 SOSTANZE ALCOLICHE E STUPEFACENTI, FUMO.....	6
3.10 SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO.....	6
4. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	7
4.1 AUTORITÀ GIUDIZIARIE E AUTORITÀ DI VIGILANZA	8
4.2 PARTITI E ORGANIZZAZIONI POLITICHE.....	8
5. RAPPORTI CON CLIENTI, FORNITORI E COLLABORATORI.....	9
5.1 PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO DI DENARO	9
6. PATRIMONIO SOCIALE E OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE.....	9
6.1 COMUNICAZIONI SOCIALI E REGISTRAZIONI CONTABILI	9
6.2 ALTRI OBBLIGHI IN RELAZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE	10
6.3 CONFLITTO DI INTERESSI	10
7. INFORMAZIONI PRIVILEGIATE	11
8. RELAZIONI ESTERNE	11
9. UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI.....	12
10. DISPOSIZIONI ATTUATIVE	12
10.1 ORGANISMO DI VIGILANZA	12
10.2 SISTEMA SANZIONATORIO NEI CONFRONTI DI DIPENDENTI E AMMINISTRATORI	12
10.3 SISTEMA SANZIONATORIO NEI CONFRONTI DI COLLABORATORI, FORNITORI, CONSULENTI E PARTNER COMMERCIALI	13

1. PRINCIPI GENERALI

Il Gruppo SMEG (d'ora in poi anche "Gruppo" o "SMEG", salvo diversa indicazione) conduce le sue attività in modo etico, con integrità morale e correttezza e perseguendo le finalità statutarie nel rispetto della sua missione aziendale.

Tutti i soggetti legati a SMEG, destinatari di questo Codice, devono manifestare totale integrità morale nelle azioni intraprese per conto di SMEG; trasparenza e integrità morale intese come:

- adesione alle politiche istituzionali di SMEG stabilite nel Codice Etico;
- conformità alla legislazione regionale, statale, europea o di altri Paesi quando vi si opera;
- comunicazione trasparente e diretta con gli enti pubblici e con i diversi soggetti con cui SMEG opera;
- assunzione di responsabilità delle proprie azioni.

1.1 Natura del codice etico

Il Codice Etico è rivolto a tutti coloro che operano per SMEG o che, comunque, sono legati al Gruppo, al fine di rendere chiari, inequivocabili e comprensibili i principi etici cui SMEG si ispira.

Il Codice, infatti, è il documento ufficiale in cui sono fissati i principi etici in cui SMEG si rispecchia e ai quali, coerentemente, si devono ispirare tutti i soggetti con i quali esso opera.

Motivi e scopi dell'adozione del Codice Etico:

- stabilire uno standard comportamentale volto a prevenire la commissione di reati connessi all'attività di SMEG o comunque nell'interesse o a vantaggio del Gruppo;
- individuare misure e strumenti di controllo interno idonei a monitorare il rispetto del Codice stesso;
- creare valore.

1.2 Obiettivi del codice etico

Le esigenze analizzate dal presente Codice non sono solo di ordine legale ed economico ma sono dettate da un preciso impegno sociale e morale che SMEG assume.

SMEG vuole essere da esempio nel dare un'immagine trasparente e corretta e, quindi, adotta un Codice che rispetti i seguenti principi e condotte:

- SMEG opera nella legalità e vigila affinché tutti i soggetti obbligati al rispetto di questo Codice osservino le leggi e le altre norme degli ordinamenti vigenti evitando che commettano reati e qualsiasi altro tipo di illecito;
- SMEG vuole evitare ogni condotta che possa facilitare o far sospettare anche indirettamente il compimento di qualsiasi tipo di illecito, minare la fiducia dei portatori di interesse o la trasparenza nei loro confronti o che possa semplicemente turbare la tranquillità dell'ambiente di lavoro;
- nei confronti delle istituzioni SMEG vuole:
 - lavorare all'interno delle regole stabilite e rendere disponibile e chiara la natura dei propri scopi;
 - svolgere il proprio lavoro mantenendo la massima riservatezza;
 - conciliare i propri scopi con le esigenze della collettività;
- nei confronti dei portatori di interesse SMEG vuole:

- informare sulle operazioni in cui il Gruppo è coinvolto, che potrebbero influenzare le loro decisioni;
- redigere il bilancio e tutti i documenti obbligatori in modo chiaro, trasparente, veritiero e corretto;
- comportarsi in modo corretto, evitando che i propri Amministratori agiscano in conflitto di interesse con SMEG e con tutti i portatori di interesse;
- mantenere la riservatezza sulle informazioni ricevute nel rispetto della privacy.

1.3 Destinatari del codice etico

Sono destinatari del Codice Etico, obbligati a osservare i principi in esso contenuti e sottoposti a sanzioni per violazione delle sue disposizioni, gli azionisti, gli Amministratori, i Sindaci nonché qualsiasi soggetto eserciti la gestione ed il controllo di SMEG a prescindere dalla qualifica giuridico - formale.

Sono, altresì, destinatari obbligati del Codice e sottoposti a sanzioni per violazione delle sue disposizioni, tutti i dipendenti ed i collaboratori, anche occasionali, di SMEG.

Sono altresì destinatari obbligati del Codice i consulenti, i fornitori, i partner commerciali di SMEG (agenti, distributori e simili) e chiunque svolga attività in nome e per conto di SMEG o sotto il controllo della stessa.

Il presente Codice Etico è disponibile sulla intranet del Gruppo.

2. SCOPO E MISSIONE DI SMEG

Fondata nel 1948 dal Cav. Vittorio Bertazzoni a Guastalla, SMEG S.p.A. in origine opera conto terzi come smalteria per le industrie del distretto produttivo locale. SMEG è, infatti, acronimo di Smalterie Metallurgiche Emiliane Guastalla.

Nel corso degli anni SMEG è diventata una delle aziende leader nel mondo per la produzione di elettrodomestici da incasso, libera installazione e ristorazione (cucine, lavatrici, lavastoviglie, piani cottura, forni, cappe, lavelli e frigoriferi).

SMEG è oggi riconosciuta a livello internazionale per la capacità di creare elettrodomestici di design che nascono dalla collaborazione con architetti di fama mondiale; prodotti raffinati che coniugano performance e stile, destinati a consumatori attenti al design e alle sue evoluzioni.

SMEG S.p.A. rappresenta la Società capogruppo del "Gruppo SMEG", cui fanno capo unità industriali ubicate in Italia e aziende commerciali in Italia e all'estero.

Come riportato nel Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza di SMEG S.p.A., certificato secondo le normative internazionali ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18001, i valori al cuore della missione SMEG sono:

- l'impegno a produrre elettrodomestici che combinano l'assoluta sicurezza per l'utente, un elevato contenuto tecnologico ed un design raffinato ed innovativo, rivolti ad una clientela esigente che riconosce l'importanza dell'eleganza e della qualità;
- l'impegno a rispettare l'ambiente circostante ed a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

3. VALORI RILEVANTI PER SMEG

I valori fondamentali alla base delle scelte strategiche e che guidano i comportamenti operativi di SMEG vengono attivamente promossi presso tutti gli interlocutori.

La cultura aziendale di SMEG è ispirata dai valori fondamentali che seguono.

3.1 Integrità

SMEG tiene comportamenti improntati all'integrità morale e si conforma ai più elevati standard etici.

3.2 Fiducia

SMEG crede che sia possibile stabilire efficaci relazioni d'affari, sia all'interno del Gruppo che al suo esterno, soltanto se tra le parti si instaura una profonda fiducia.

3.3 Trasparenza

SMEG profonde tutti i suoi sforzi per essere trasparente e diretta tutte le volte in cui ciò sia possibile.

3.4 Condivisione

SMEG cerca di svolgere in pieno il suo ruolo nello stimolare la condivisione delle informazioni, delle conoscenze, dell'esperienza e delle capacità professionali sia all'interno del Gruppo che, ove appropriato, all'esterno.

3.5 Lavoro di gruppo

Il lavoro di gruppo e il senso degli obiettivi comuni pervadono tutte le attività del Gruppo per la consapevolezza e la convinzione che il successo di SMEG dipende dal lavoro di gruppo tra dirigenti e personale, che è capace di creare nuovo valore.

3.6 Trasparenza e completezza dell'informazione

SMEG si ispira, tra le altre, al principio della trasparenza e della completezza dell'informazione nello svolgimento delle attività istituzionali, nella gestione delle risorse finanziarie utilizzate e nella conseguente rendicontazione e/o registrazione contabile.

SMEG si ispira al principio della trasparenza e della completezza dell'informazione nella redazione di tutti i documenti.

3.7 Responsabilità verso la collettività

SMEG, nello svolgimento della sua attività, assume le proprie responsabilità nei confronti della collettività, ispirandosi ai valori della solidarietà e del dialogo con le parti interessate.

SMEG mantiene e sviluppa un rapporto di fiducia e un dialogo continuo con i portatori di interesse cercando, ove possibile, di informarli e coinvolgerli nelle tematiche che li riguardano.

SMEG cerca di promuovere lo sviluppo sociale, economico ed occupazionale nel rispetto degli standard e dei diritti internazionalmente riconosciuti in materia di tutela dei diritti fondamentali, non discriminazione, tutela dell'infanzia, divieto di lavoro forzato, tutela dei diritti sindacali, salute e sicurezza sul luogo di lavoro, orario di lavoro e retribuzione.

3.8 Politica nei confronti del personale

SMEG si impegna affinché al suo interno si crei un ambiente di lavoro sereno in cui tutti possano lavorare nel rispetto delle leggi, dei principi e dei valori etici condivisi.

SMEG assicura la riservatezza delle informazioni (anche) nei confronti di dipendenti e di collaboratori.

SMEG vigila affinché i propri dipendenti e collaboratori si comportino e siano trattati con dignità e rispetto, nel quadro di quanto previsto dalle leggi del nostro ordinamento e delle relative modifiche.

SMEG non tollera nessuna forma di isolamento, sfruttamento o molestia per qualsiasi causa di discriminazione, per motivi personali o di lavoro, da parte di qualunque dipendente o collaboratore verso un altro dipendente o collaboratore.

SMEG vieta anche qualsiasi sanzione disciplinare nei confronti dei dipendenti o dei collaboratori che abbiano legittimamente rifiutato una prestazione di lavoro loro richiesta indebitamente da qualsiasi soggetto legato al Gruppo.

Saranno punite severamente le molestie sessuali di qualsiasi tipo, anche con la risoluzione del rapporto di lavoro o di collaborazione.

SMEG è contrario a qualsiasi tipo di discriminazione basata sulla diversità di razza, di lingua, di colore, di fede e di religione, di opinione e affiliazione politica, di nazionalità, di etnia, di età, di sesso e orientamento sessuale, di stato coniugale, di invalidità e aspetto fisico, di condizione economico-sociale nonché alla concessione di qualunque privilegio legato ai medesimi motivi.

SMEG è contrario al "lavoro nero", obbligato, infantile e minorile nonché a qualsiasi altra condotta che integri le fattispecie di illecito contro la personalità individuale. Ogni rapporto di lavoro e di collaborazione viene instaurato con regolare contratto. Tutti i dipendenti e collaboratori vengono correttamente e integralmente informati dei diritti, dei doveri e degli obblighi che scaturiscono dalla stipula del contratto. SMEG riconosce e promuove i diritti sindacali in adempimento alle leggi vigenti.

SMEG promuove la cultura anche fra i propri dipendenti e valorizza la loro professionalità, sostenendone la formazione. SMEG mette a disposizione dei dipendenti stessi strumenti formativi, cercando di sviluppare e far crescere le specifiche competenze.

SMEG si impegna, altresì, al rispetto della normativa sulla sicurezza sul lavoro e a promuovere la sicurezza in tutti i luoghi che costituiscono l'ambiente di lavoro stesso, anche al di là degli obblighi espressi di legge.

3.9 Sostanze alcoliche e stupefacenti, fumo

È vietato l'uso di stupefacenti nonché l'abuso di sostanze alcoliche sui luoghi di lavoro. È vietato fumare sui luoghi di lavoro: ciascun dipendente è tenuto a informare l'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D. Lgs. 231/2001 o il proprio Responsabile nell'ipotesi in cui sia costretto a subire fumo passivo nei luoghi di lavoro.

3.10 Sicurezza e igiene sul lavoro

SMEG ritiene di primaria importanza la salvaguardia della sicurezza e della salute dei lavoratori, ponendosi come obiettivo non solo il rispetto di quanto richiesto dalle specifiche normative in materia, ma anche un'azione costante volta al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro, nel rispetto di quanto stabilito nel Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza di SMEG S.p.A., certificato secondo le normative internazionali ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18001.

La Società si adegua pertanto alle vigenti normative in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. Ciascun dipendente deve porre la massima attenzione nello svolgimento della propria attività, osservando strettamente tutte le misure di sicurezza e di prevenzione stabilite, per evitare ogni possibile rischio per sé e per i propri collaboratori e colleghi.

La responsabilità di ciascun dipendente nei confronti dei propri collaboratori e colleghi impone la massima cura per la prevenzione di rischi di infortunio. Ogni dipendente deve attenersi alle istruzioni ed

alle direttive fornite dai soggetti ai quali la Società ha delegato l'adempimento degli obblighi in materia di sicurezza.

4. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti, di qualsiasi natura con la Pubblica Amministrazione ed i pubblici ufficiali (ivi inclusi gli impiegati pubblici - a prescindere se siano incaricati di pubblico servizio o meno - e i concessionari di pubblico servizio) sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte ed al personale autorizzato.

Anche nello svolgimento di trattative commerciali - quali, a mero titolo esemplificativo, la partecipazione a procedure ad evidenza pubblica - e di qualsiasi altra attività confronti della Pubblica Amministrazione e soggetti ad essa assimilabili SMEG si comporta correttamente e con trasparenza.

I rapporti di SMEG con i pubblici ufficiali si basano sulla trasparenza, sulla lealtà e sulla correttezza: SMEG non vuole creare il minimo sospetto di volere influenzare indebitamente tali soggetti per ottenere benefici con mezzi illeciti.

SMEG condanna, infatti, ogni comportamento che possa costituire atto di corruzione. Analogamente, i dipendenti e i collaboratori devono segnalare al proprio responsabile qualunque tentativo di estorsione o concussione da parte di un pubblico ufficiale di cui dovessero essere destinatari o a conoscenza.

I dipendenti ed i rappresentanti di SMEG devono comunicare al proprio responsabile i rapporti di affari o le attività economiche intraprese a titolo personale con pubblici ufficiali.

Alla luce di quanto sopra, nessun dipendente o collaboratore di SMEG può:

- dare o promettere doni, denaro, o altri vantaggi a tali soggetti in modo da influenzare l'imparzialità del loro giudizio professionale; in deroga a quanto sopra stabilito, sono ammesse liberalità di modico valore e regali di cortesia nei limiti degli usi e consuetudini e purché siano tali da non compromettere l'immagine dell'azienda e da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio;
- utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero omettere informazioni per conseguire un vantaggio per la Società.
- procurare indebitamente qualsiasi altro tipo di profitto (licenze, autorizzazioni, sgravi di oneri anche previdenziali ecc.) con mezzi che costituiscano artifici o raggiri (ad esempio: l'invio di documenti falsi o attestanti cose non vere);
- intraprendere attività economiche, conferire incarichi professionali, dare o promettere doni, danaro, o altri vantaggi, a pubblici ufficiali o impiegati pubblici coinvolti in procedimenti amministrativi che possono comportare vantaggi per SMEG;
- ricevere indebitamente contributi, finanziamenti, mutui agevolati ovvero altre erogazioni dello stesso tipo in qualunque modo denominate, concessi o erogati da parte della Pubblica Amministrazione, tramite l'utilizzo o la presentazione di documenti falsi o mendaci, o mediante l'omissione di informazioni dovute;
- utilizzare contributi, sovvenzioni o finanziamenti destinati alla realizzazione di opere pubbliche o allo svolgimento di attività di pubblico interesse, per scopi diversi da quelli per cui sono concessi;
- scambiare illegittimamente informazioni sulle offerte con i partecipanti ad eventuali gare o procedure ad evidenza pubblica.

Costituisce violazione della politica istituzionale di SMEG adottare condotte che configurano il reato di corruzione anche nei Paesi esteri in cui tali condotte non fossero punite o altrimenti vietate.

Infine, per evitare di dare o ricevere pagamenti indebiti i dipendenti e collaboratori, in tutte le loro trattative, devono rispettare i seguenti principi riguardanti la documentazione e la conservazione delle registrazioni:

- tutti i pagamenti e gli altri trasferimenti di valuta fatti da o a favore di SMEG devono essere accuratamente ed integralmente registrati nei libri contabili e nelle scritture obbligatorie;
- tutti i pagamenti devono essere effettuati solo ai destinatari e per le attività contrattualmente formalizzate e/o deliberate da SMEG;
- non devono essere create registrazioni false, incomplete o ingannevoli e non devono essere istituiti fondi occulti o non registrati e, neppure, possono essere depositati fondi in conti personali o non appartenenti a SMEG;
- non deve essere fatto alcun uso non autorizzato dei fondi o delle risorse SMEG.

4.1 Autorità giudiziarie e autorità di vigilanza

SMEG agisce nel rispetto della legge e favorisce, nei limiti delle proprie competenze, la corretta amministrazione della giustizia.

Nello svolgimento della propria attività SMEG opera in modo lecito e corretto collaborando con l'autorità giudiziaria, le forze dell'ordine e qualunque pubblico ufficiale che abbia poteri ispettivi e svolga indagini nei suoi confronti.

SMEG ribadisce, infatti, che condanna ogni comportamento che possa costituire atto di corruzione. I dipendenti e i collaboratori devono segnalare al proprio responsabile qualunque tentativo di estorsione o concussione da parte di un pubblico ufficiale o di un incaricato di pubblico servizio di cui dovessero essere destinatari o a conoscenza.

SMEG esige che tutti i dipendenti e collaboratori prestino la massima disponibilità e collaborazione nei confronti di chiunque - pubblico ufficiale o Autorità di Vigilanza - venga a svolgere ispezioni e controlli sull'operato del Gruppo.

In previsione di un procedimento giudiziario, di un'indagine o di un'ispezione da parte della Pubblica Amministrazione o delle Autorità di Vigilanza, nessuno deve distruggere o alterare registrazioni, verbali, scritture contabili e qualsiasi tipo di documento, mentire o fare dichiarazioni false alle autorità competenti.

Nessuno deve tentare di persuadere altri a fornire informazioni false o ingannevoli alle autorità competenti.

Nessuno può intraprendere attività economiche, conferire incarichi professionali, dare o promettere doni, danaro, o altri vantaggi a chi effettua gli accertamenti e le ispezioni, ovvero alle autorità competenti.

4.2 Partiti e organizzazioni politiche

SMEG non può erogare contributi politici di alcun tipo.

I contributi politici includono qualunque pagamento, prestito o atto di liberalità, fatto nei confronti di qualsiasi partito politico e/o organizzazione politica o sindacale o dei loro membri, nonché di candidati indipendenti (sia che rivestano cariche pubbliche, oppure che siano candidati ad una elezione).

Gli amministratori, i dipendenti ed i collaboratori di SMEG non possono erogare contributi politici con fondi, proprietà, servizi o altre risorse appartenenti a SMEG.

Sono considerati contributi di SMEG anche quelli fatti tramite un terzo interposto, che poi elargisca (per conto di SMEG o in suo nome) successivamente tale contributo nei confronti di uno dei soggetti sopra elencati.

SMEG non rimborsa contributi politici, concessi a titolo personale da dipendenti, amministratori e da qualsiasi soggetto ad essa legato.

5. RAPPORTI CON CLIENTI, FORNITORI E COLLABORATORI

SMEG imposta i rapporti con clienti, fornitori e collaboratori esclusivamente sulla base di criteri di fiducia, qualità, competitività, professionalità, rispetto delle regole di una leale concorrenza.

In particolare, SMEG si aspetta che la selezione dei fornitori e dei collaboratori e gli acquisti di beni e servizi avvengano esclusivamente sulla base di parametri obiettivi di qualità, convenienza, prezzo, capacità, efficienza tali da permettere di impostare un rapporto fiduciario con detti soggetti, evitando accordi con fornitori di dubbia reputazione nel campo, ad esempio, del rispetto dell'ambiente, delle condizioni di lavoro e/o dei diritti umani.

SMEG si aspetta che clienti, fornitori e collaboratori non ricevano alcuna illecita pressione a prestazioni che nei contenuti e/o nei modi non siano previste contrattualmente.

SMEG si attende che fornitori e collaboratori adottino comportamenti legali, etici e in linea con gli standards ed i principi internazionalmente accettati in materia di trattamento dei propri dipendenti e lavoratori, con riguardo in particolare ai principi di: tutela dei diritti fondamentali, non discriminazione, tutela dell'infanzia, divieto di lavoro forzato, tutela dei diritti sindacali, salute e sicurezza sul luogo di lavoro, orario di lavoro e retribuzione.

Infine, SMEG si aspetta anche da clienti, fornitori e collaboratori - debitamente informati da SMEG - comportamenti conformi ai principi contenuti nel presente Codice Etico.

Comportamenti diversi possono essere considerati grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto, motivo di lesione del rapporto fiduciario e giusta causa di risoluzione dei rapporti contrattuali.

5.1 Prevenzione del riciclaggio di denaro

SMEG esercita la propria attività nel pieno rispetto della vigente normativa antiriciclaggio e delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità, a tal fine impegnandosi a rifiutare di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza. Tutti i dipendenti sono pertanto tenuti:

- a verificare preventivamente le informazioni disponibili sulle controparti commerciali, sui fornitori, partner, collaboratori e consulenti, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari;
- ad evitare qualsiasi implicazione in operazioni idonee, anche potenzialmente, a favorire il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali, agendo nel pieno rispetto della normativa antiriciclaggio primaria e secondaria e delle procedure interne di controllo.

6. PATRIMONIO SOCIALE E OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

6.1 Comunicazioni sociali e registrazioni contabili

SMEG ritiene che la trasparenza contabile nonché la tenuta delle scritture contabili secondo principi di verità, completezza, chiarezza, precisione, accuratezza e conformità alla normativa vigente siano il presupposto fondamentale per un efficiente controllo.

Per ogni operazione deve essere conservata agli atti adeguata documentazione di supporto, tale da consentire un'agevole registrazione contabile, la ricostruzione dell'operazione e l'individuazione di eventuali responsabilità.

Analogamente, SMEG ribadisce che il bilancio deve rappresentare la situazione economica, patrimoniale o finanziaria delle singole società del Gruppo e del Gruppo stesso in modo veritiero, chiaro e completo.

6.2 Altri obblighi in relazione all'amministrazione

Il patrimonio sociale di SMEG è gestito in modo corretto ed onesto e, pertanto, tutti i soggetti obbligati al rispetto di questo Codice concorrono a tutelarne l'integrità in modo che si realizzi la massima salvaguardia dello stesso a tutela degli azionisti, dei creditori, degli investitori etc.

Gli Amministratori (ovvero chiunque ne svolga le funzioni) non devono impedire od ostacolare in qualunque modo attività di controllo da parte dei sindaci, degli azionisti e della società di revisione.

Alla luce di quanto sopra:

- il patrimonio sociale, i beni, i crediti e le azioni devono essere valutati correttamente, non attribuendo ad essi valori superiori o inferiori a quelli dovuti;
- non possono essere effettuate operazioni sul capitale sociale, né altro tipo di operazioni, tramite l'impiego di utili non distribuibili o riserve obbligatorie per legge;
- non si può ridurre il capitale sociale, se non in presenza di perdite o svalutazioni;
- gli Amministratori non possono acquistare o sottoscrivere azioni o quote sociali, se non attraverso proprie risorse;
- si devono perseguire gli scopi statutari;
- la gestione del patrimonio sociale deve essere coerente con la natura di SMEG, che opera secondo principi di trasparenza e moralità;
- gli azionisti non possono essere liberati dall'obbligo di eseguire i conferimenti.

Gli stessi principi devono essere adoperati nelle valutazioni e nelle altre eventuali operazioni straordinarie (fusioni, scissioni, ecc.).

E' fatto divieto a chiunque di influenzare il regolare svolgimento e le decisioni delle assemblee societarie, traendo in inganno o in errore gli azionisti.

6.3 Conflitto di interessi

SMEG vigila affinché i propri dipendenti, Amministratori, rappresentanti o collaboratori non vengano a trovarsi in condizione di conflitto di interessi.

Tutte le scelte e le azioni intraprese dai dipendenti e dai collaboratori di SMEG devono essere orientate al miglior vantaggio possibile per SMEG e al perseguimento dello sviluppo sociale. SMEG, pertanto, stabilisce le seguenti regole:

- gli Amministratori non possono fare o collaborare ad operazioni (o partecipare alle relative deliberazioni) in cui hanno un interesse concorrente, anche solo parzialmente, con quello di SMEG;
- i dipendenti ed i collaboratori di SMEG non possono svolgere affari o altre attività professionali che concorrano con gli interessi di SMEG e con le finalità da esso perseguite, indicate nello statuto e richiamate in questo Codice.

I dipendenti ed i collaboratori di SMEG non possono partecipare o collaborare in qualsiasi maniera ad alcuna transazione, operazione finanziaria o investimento effettuato da SMEG da cui possa derivare loro un profitto o altro tipo di vantaggio personale non previsto contrattualmente, salvo in caso di un'espressa autorizzazione da parte di SMEG stesso.

È dovere di tutti i dipendenti, collaboratori ed Amministratori di SMEG evitare e prevenire il sorgere di un conflitto di interessi.

Chiunque venisse a conoscenza anche solamente della possibilità di un conflitto di interessi deve informare immediatamente l'Organismo di Vigilanza.

Ogni dipendente e collaboratore incaricato di svolgere trattative con privati per conto di SMEG deve informare l'Organismo di Vigilanza ove esista la possibilità che sorga un conflitto di interessi.

Per rispettare il principio di correttezza e trasparenza, nonché per garantire la fiducia della collettività e dei beneficiari dei propri interventi, SMEG vigila affinché tutti i destinatari obbligati di questo Codice non vengano a trovarsi in condizione di conflitto di interessi.

7. INFORMAZIONI PRIVILEGIATE

Tutte le informazioni ottenute dai dipendenti e collaboratori di SMEG in relazione al proprio rapporto di lavoro e di collaborazione sono di proprietà del Gruppo.

SMEG rispetta i principi di lealtà, correttezza, parità di accesso alle informazioni e trasparenza, nel pieno rispetto della legge e senza alterare il regolare andamento dei mercati mobiliari.

Pertanto, SMEG qualora, a causa dei rapporti con i propri azionisti o attraverso partnership, fosse detentore di informazioni privilegiate, si impegna a mantenere la massima riservatezza.

Sono informazioni privilegiate le informazioni specifiche, di cui il pubblico non dispone, concernenti strumenti finanziari o emittenti degli stessi, quotati o meno, che, se rese pubbliche, sono idonee a influenzarne il prezzo.

Sono considerati strumenti finanziari: le azioni, le obbligazioni o qualunque altro titolo negoziabile ed i contratti su tali titoli.

SMEG si aspetta che chiunque possa venire a conoscenza di informazioni privilegiate, in virtù della sua attività professionale o della sua collaborazione con SMEG, non effettui le seguenti attività prima della idonea divulgazione delle informazioni al mercato:

- acquistare, vendere o compiere altre operazioni, direttamente o indirettamente, per conto proprio o per conto di terzi, su strumenti finanziari utilizzando le informazioni medesime;
- comunicare tali informazioni ad altri, al di fuori del normale esercizio del lavoro, della professione, della funzione o dell'ufficio;
- raccomandare o indurre altri, sulla base di esse, al compimento di taluna delle operazioni indicate sopra.

I divieti sono estesi anche a familiari, conviventi, collaboratori e a chiunque, per il suo rapporto confidenziale con i soggetti suesposti, entri in possesso di tali informazioni.

I soggetti suesposti non possono diffondere notizie false, né porre in essere operazioni simulate o utilizzare altri mezzi idonei a provocare una sensibile variazione di prezzi degli strumenti finanziari.

8. RELAZIONI ESTERNE

A salvaguardia della propria politica in materia di comunicazione e pubbliche relazioni, della propria immagine e della correttezza delle informazioni rilasciate, SMEG richiede che:

- nessun dipendente e/o collaboratore rilasci a soggetti esterni non qualificati ovvero giornalisti accreditati, interviste o qualsiasi tipo di dichiarazione informazioni riguardanti SMEG non autorizzate dal responsabile della comunicazione;
- ogni dipendente e/o collaboratore che venisse sollecitato da soggetti esterni non qualificati ovvero giornalisti accreditati a rilasciare dichiarazioni o informazioni riguardanti SMEG e dal cui rilascio possa a questo derivare un danno, rinvii i richiedenti agli organi preposti.
- nessun dipendente e/o collaboratore, se non autorizzato, spenda in alcun modo verso terzi il nome di SMEG o del suo Presidente al fine di procurare vantaggi a sé o ad altri.

9. UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI

E' vietato alterare in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenire senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi, contenuti in uno dei suddetti sistemi.

Il divieto è rafforzato se ad essere danneggiato è lo Stato o un Ente Pubblico.

Tutti i dipendenti e gli utilizzatori dei sistemi informatici aziendali sono tenuti ad osservare il "Regolamento aziendale per l'utilizzo del sistema informatico".

10. DISPOSIZIONI ATTUATIVE

Al fine di perseguire il rispetto dei principi di cui al presente Codice, SMEG assicura:

- la diffusione interna e conoscibilità del presente Codice;
- l'interpretazione e l'attuazione uniforme del presente Codice;
- lo svolgimento di verifiche in merito a notizie di violazione del presente Codice e l'applicazione di sanzioni in caso di violazione delle stesse in conformità alla normativa vigente;
- la prevenzione e repressione di qualsiasi forma di ritorsione nei confronti di coloro che contribuiscano all'attuazione del presente Codice;
- l'aggiornamento periodico del presente Codice, sulla base di esigenze che di volta in volta si manifestino anche alla luce delle attività sopra indicate.

Ferme restando le attribuzioni degli organi sociali ai sensi di legge, nonché quelle dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, tutti i Destinatari sono tenuti a collaborare all'attuazione del Codice, nei limiti delle proprie competenze e funzioni.

10.1 Organismo di vigilanza

L'Organismo di Vigilanza delle singole società del Gruppo SMEG avrà, relativamente alla vigilanza sull'osservanza ed attuazione del Codice Etico, i poteri, compiti e doveri previsti nel Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, cui si rimanda.

Si richiamano le disposizioni di cui al Modello organizzativo relativamente al coordinamento delle attività svolte degli Organismi di Vigilanza delle società del Gruppo SMEG.

Fermo restando il rispetto di ogni tutela prevista dalla normativa o dai contratti collettivi vigenti e fatti salvi gli obblighi di legge, l'Organismo di Vigilanza è legittimato a ricevere richieste di chiarimenti, reclami o notizie di potenziali o attuali violazioni del presente Codice.

Qualsiasi richiesta di chiarimenti, reclamo o notizia sarà mantenuta strettamente riservata in conformità alle norme di legge applicabili.

10.2 Sistema sanzionatorio nei confronti di dipendenti e amministratori

Il mancato rispetto e/o la violazione delle regole di comportamento indicate dal Codice Etico ad opera di lavoratori dipendenti di SMEG costituisce inadempimento agli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro e dà luogo all'applicazione delle sanzioni disciplinari.

Le sanzioni saranno applicate nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dalla contrattazione collettiva e saranno proporzionate alla gravità e alla natura dei fatti.

L'accertamento delle suddette infrazioni, la gestione dei procedimenti disciplinari e l'irrogazione delle sanzioni restano di competenza delle funzioni aziendali a ciò preposte e delegate.

Le violazioni del Codice Etico da parte degli Amministratori dovranno essere comunicate dal competente Organismo di Vigilanza ai competenti Consiglio di Amministrazione ed Collegio Sindacale, che provvederanno ad assumere le opportune iniziative ai sensi di legge.

10.3 Sistema sanzionatorio nei confronti di collaboratori, fornitori, consulenti e partner commerciali

Ogni comportamento posto in essere da collaboratori, fornitori, consulenti e partner commerciali collegati a SMEG da un rapporto contrattuale non di lavoro dipendente, in violazione delle previsioni del presente Codice, potrà determinare, nelle ipotesi di maggiore gravità, anche la risoluzione del rapporto contrattuale, fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento derivino danni a SMEG.